Città Metropolitana di Messina

VI DIREZIONE AMBIENTE

Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale **A.U.A. n° 7/2016**

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta BINERT SUD s.r.l. per l'esercizio dello stabilimento adibito all'attività di produzione di pietre e minerali vari fuori dall'aria di estrazione con attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 sito in C.da Camicia del Comune di Barcellona P.G.

Raccolta Generale presso la Direzione

PROPOSTA N. 263 del 07.03.2016

DETERMINAZIONE N. 269 del 11.03.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n. 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA l'istanza trasmessa, tramite il SUAP del Comune di Barcellona P.G. con nota, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 21249/15 del 22.06.2015, dalla Ditta **BINERT SUD s.r.l.** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 commi c) e g) del DPR 59/13, volta a ottenere il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativa all'attività di produzione di pietre e minerali vari fuori dall'aria di estrazione asservita all'attività di recupero R5 e all'iscrizione al Registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività R5 e R13, svolte nello stabilimento sito in C.da Camicia del Comune di Barcellona P.G.;

VISTO il verbale della conferenza dei servizi n° 27 del 05.10.2015, convocata da questa Direzione, durante la quale è pervenuta la nota protocollo n° 641/GEN.Le del 02.10.2015 trasmessa dal DRA di Catania con cui viene espresso il parere favorevole di competenza con prescrizioni ed è stato acquisito parere favorevole

con prescrizioni espresso dalla ST ARPA di Messina;

VISTA la nota protocollo n° 6660 del 04.02.2016 del VI Settore "Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici" del Comune di Barcellona P.G., assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 4816/16 del 12.02.2016 con la quale si ribadisce l'impossibilità ad esprimere urbanistico stante l'assenza di concessione edilizia in sanatoria;

VISTA la nota protocollo n° 11701 del 02.03.2016 del VI Settore "Servizio Pianificazione Territoriale e Strumenti Urbanistici" del Comune di Barcellona P.G., anticipata a questa Direzione via mail, con la quale viene espresso parere favorevole considerato che le istanze di sanatoria si riferiscono agli uffici e non agli impianti produttivi presenti nello stabilimento;

VISTA la Disposizione Dirigenziale n° 01 del 04.03.2016, rilasciata da questa Direzione, che fa parte integrante della presente autorizzazione (All.1), con la quale la Ditta BINERT SUD s.r.l. viene iscritta al Registro Provinciale dei recuperatori dei rifiuti al n° **1/16** per l'attività di recupero R5 e di messa in riserva R13;

RITENUTO che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Regionale di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

PROPONE

per quanto in premessa di

CONCEDERE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** alla Ditta **BINERT SUD s.r.l.** per l'esercizio dello stabilimento adibito all'attività di produzione di pietre e minerali vari fuori dall'aria di estrazione con attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 sito in C.da Camicia del Comune di Barcellona P.G..

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza ed i pareri endoprocedimentali espressi depositati agli atti di questa Direzione.

Inoltre:

Art. 1) La Ditta dovrà predisporre una relazione annuale, da inviare alla Città Metropolitana di Messina e alla ST ARPA di Messina, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse e sull'attività di manutenzione di tutti gli impianti presenti nello stabilimento al fine di garantirne l'efficacia, secondo quanto previsto nell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii., ai sensi del D.A. n° 409/17 del 14.07.1997. In tale comunicazione dovranno essere riportate le ore di funzionamento degli impianti in relazione alle capacità produttive degli stessi, le modalità di gestione delle vasche di decantazione e la quantità dei fanghi generati dalla raccolta delle acque prodotte dall'utilizzo del sistema di abbattimento a pioggia delle polveri diffuse, il consumo idrico (volume acque meteoriche raccolte e volume integrato da rete idrica comunale) annotando mensilmente su apposito registro la lettura del contatore volumetrico dell' acqua utilizzata.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Art. 2) La Ditta per il contenimento delle emissioni diffuse prodotte durante il ciclo di lavorazione è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte nel parere espresso dal DRA di Catania (All. 2)

Art. 3) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R5, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle contenute nella Disposizione Dirigenziale n° 1 del 04.03.2016 (All.1), rispettando le prescrizioni in essa riportate.

Art. 4) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP di Barcellona P.G. territorialmente competente. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno un anno prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 5) Il Dipartimento della ST ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03.05.2001.

Art. 6) Si fa obbligo alla Ditta di comunicare a questa Direzione qualsiasi modifica degli impianti presenti nello stabilimento e utilizzati nell'ambito dell'attività produttiva che possano comportare variazioni quali - quantitative sia delle emissioni in atmosfera sia dei rifiuti trattati.

Art. 7) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi della parte quinta del D. Lgs. 152/06.

Art. 8) In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie questa Direzione adotterà, oltre ai poteri di ordinanza previsti dall'art. 278 del D.Lgs. n° 152/06, le sanzioni previste dall'art. 279 del medesimo Decreto Legislativo.

Art. 9) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP di Barcellona P.G. per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e, per conoscenza, alla Ditta interessata, alla S.T. ARPA di Messina, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

Art. 10) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto sito in C.da Camicia del Comune di Barcellona (ME).

Art. 11) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

L'istruttore di Laboratorio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di concedere l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **BINERT SUD s.r.l.** per l'esercizio dello stabilimento adibito all'attività di produzione di pietre e minerali vari fuori dall'aria di estrazione con attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 sito in C.da Camicia del Comune di Barcellona P.G.

Messina, lì 07.03.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, lì 07.03.2016

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE **in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;**

A norma dell'art. 55, 5° comma,della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ **imputata al cap.**_____

impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

_____

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 09/03/2016 Il Funzionario

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio _____

IL DIRIGENTE _____

IL DIRIGENTE SERV.FINANZ: _____

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 04/08/2015)

PROT. N. 07 DATA 04/03/2016

VI Direzione Ambiente

Ufficio Controllo Gestione Rifiuti

Oggetto: Provvedimento di iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 01/16, a favore della ditta "*BINERT SUD Srl* ", per l'inizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Camicia nel Comune di Barcellona P.G. (ME)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'allegato IV del D.Lgs n. 152/06, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";

VISTO il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";

VISTO il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);

VISTO il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

VISTO la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59

VISTA la D.D. n. 75 dell' 08/06/2110 del 5° Dipartimento Ambiente della Provincia Regionale di Messina (oggi VI Direzione Ambiente) scaduto in data 12/04/2015, con la quale la ditta Binert Sud Srl, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, è stata iscritta al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 237, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva

R13 e di recupero R5 di rifiuti inerti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada Camicia nel Comune di Barcellona;

VISTA l'autorizzazione definitiva n. 105/prot. n. 2720 del 25/01/1999, emessa dal 9° Dipartimento Ambiente, 2° Uff. Dirig., della Provincia Regionale di Messina (oggi VI Direzione Ambiente), ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 203 del 24/05/1988, per il proseguimento delle emissioni prodotte dall'impianto di frantumazione e vagliatura pietra calcarea sito nel Comune di Barcellona P.G., Contrada Camicia. =/=;

VISTA l'istanza A.U.A. della *BINERT SUD Srl* ", pervenuta tramite P.E.C. dal S.U.A.P. Di Barcellona P.G., ai sensi del D.P.R. n. 59/13, riguardante:
- l'attività primaria di frantumazione di inerti di cava svolta in Contrada Camicia di cui all'autorizzazione definitiva n. 105/ prot. N. 2720 del 25/01/1999;
- l'attività di gestione rifiuti (R13 ed R5 all. C D.Lgs n. 152/06) di rifiuti inerti non pericolosi da espletare nello stesso sito;

VISTO il verbale di sopralluogo del 29/09/2015 effettuato dall'Ufficio Controlli di questa Direzione Ambiente, in riferimento alla conferenza di servizi del 05/10/2015, indetta da questo Ente con nota prot. N. 4500 del 02/08/2015, al fine di definire l'istanza A.U.A. della ditta BINERT SUD Srl, formulata ai sensi del D.P.R. n. 59/2013. Che con il suddetto verbale sono state impartite al gestore l'adempimento di apposite prescrizioni per conformare le aree, dedicate all'attività di conferimento e di messa in riserva R13 dei rifiuti inerti non pericolosi (7.1 inerti di demolizioni e 7.31.bis terre di scavo) a servizio dell'attività R5, alle disposizioni di cui all'allegato 5 del DM 186/06 di modifica del DM 05.02.1998;

VISTA la conferenza di servizi del 05/10/2015, in cui la ditta BINERT SUD Srl, in particolare, ha prodotto apposita documentazione fotografica attestante la realizzazione dei lavori relativi alle prescrizioni di cui al suddetto verbale del 29/09/2015;

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatoli rifiuti per le attività R13-R5 per l'anno 2015;

RITENUTO che la documentazione presentata dalla ditta BINERT SUD Srl soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 co. 3 D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio della predetta attività di messa in riserva(R13) e di recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi, presso l'impianto di Contrada Camicia nel Comune di Barcellona P.G.;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi . nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

PRESO ATTO della Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane"

VISTA La Legge n° 124 del 7 agosto 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

PRESO ATTO che la Provincia oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del Dpr 59/2013 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, per la gestione dei rifiuti inerti (7.1 demolizione e 7.31bis terre di scavo di cui al DMA 05/02/1998 ss.mm..ii) da sottoporre all'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5, presso l'impianto di Contrada Camicia nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Messina 04/03/2016

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Per. Ind. Eugenio Paragone

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;
RITENUTO di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DISPONE

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all' iscrizione della ditta BINERT SUD Srl , nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, **al n. 01/16**, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi (all. 1 DMA n.186/06) nell'impianto ubicato in Contrada Camicia nel Comune di Barcellona P.G. (ME), avente:
- sede legale ed impianto: BARCELLONA P.G. (ME) Contrada Camicia;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: REA n. 123110;
- Codice Fiscale e Partita Iva :01532740832;
- Legale Rappresentante:VENUTO CARMELINA", nata a Merì (ME) il 23/11/1969 ed ivi residente in Via Dante n. 226– Cod. Fiscale < VNTCML69S63F147F >;
- Responsabile Tecnico: VENUTO CARMELINA", nata a Merì (ME) il 23/11/1969 ed ivi residente in Via Dante n. 226,– Cod. Fiscale < VNTCML69S63F147F >;
- Pos. INAIL 81023170; - Pos. INPS Messina : 4803730913;
- Codice attività economica: 23.70.30;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla ditta BINERT SUD Srl, per l'inizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 secondo quanto elencato nelle sottostante tabelle:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. armato e non	[101311][170101][170102][170103] [170107][170802][170904][200301]	7000
7.31 bis	terre e rocce di scavo	[170504]	7500
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 14.500 prevista alla classe IV del DMA n. 350/98			

R5 RECUPERO/RICICLO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cem. armato e non	[101311][170101][170102][170103] [170107][170802][170904][200301]	7000
7.31 bis	Terre e rocce da scavo	[170504]	7500
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 14.500 prevista alla classe IV del DMA n. 350/98			

PRESCRIVERE che le attività di messa in riserva R13 e di recupero R5 vengano effettuate nell'impianto sito in Contrada Camicia nel Comune di Barcellona P.G., in zona individuata catastalmente al foglio di mappa n. 5 particelle n. 53-928, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla BINERT SUD Srl agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nelle soprastanti tabelle;

STABILIRE che il presente provvedimento di iscrizione, costituisca parte integrante dell'autorizzazione unica ambientale (AUA), che verrà emessa da parte dell'Ufficio AUA di questa Direzione Ambiente, che comprenda il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla parte V del D.Lgs n. 152/06, propedeutica per l'esercizio dell'attività di recupero R5, svolta tramite impianto di frantumazione e selezione inerti, come disposto dall'art. 216 comma 6 del suddetto decreto;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'Autorità Competente, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc , deve essere comunicata, in tempi brevi, alla Città Metropolitana di Catania ed al Comune territorialmente competente.

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi dovrà essere sempre comunicata al SUAP tramite l'Autorità competente;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al DMA 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formularti di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in C.da Camicia nel Comune di Barcellona P.G. in cui vengono svolte le attività di messa in riserva R13 e di recupero R5;

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06* - **avvenga** nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte terza, quarta e quinta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal DMA 05/02/1998 ss.mm.ii.;

Che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

PROT. INT. N. 5225/VIII0IR
del 07.10.2015

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Ufficio Periferico S.2 - U.O.4 Catania – Messina
Via Salvatore Calì, n.55 – 95131 Catania
Tel.: 095/317055 - Fax: 095/327354
E-Mail: ufficio.periferico.ct@regione.sicilia.it

Protocollo n. 0641/GENLL Catania lì 2 OTT. 2015

Oggetto: Ditta Binert Sud srl – Comune di Barcellona P.G. (ME)- Conferenza di Servizi art.14 e ss.mm.ii. Procedura di rilascio di A.U.A., ai sensi del D.P.R. 59/2013
Trasmissione parere AUA C.d.S. del 05/10/2015

8 DIREZ
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA
05 OTT 2015
1° DIPARTIMENTO 1° U.O.

CITTA' METROPOLITANA di MESSINA
ENTRATA
05/10/2015
Protocollo n.0031219/15

Alla Provincia Regionale di Messina
Denominata "Città Metropolitana di Messina"
VIII Direzione Ambientale
Via Lucania, 20
98100 Messina
tutelacque@provincia.messina.it

E.p.c. Al SUAP del
Comune di Barcellona P.G. (ME)
Via Operai, 203 angolo via del Mare
annonaemercati@comune.barcellona-pozzo-di- gotto.me.it

All'A.R.T.A
Dipartimento Ambiente Serv. 2
Via Ugo La Malfa, 169
90146 Palermo
gaetano.capilli@regione.sicilia.it

Alla Ditta Binert Sud srl
C/da Camicia(ME)
binertsud@tiscali.it

Si fa seguito alla nota n. 4500 del 21/08/2015 della Città Metropolitana di Messina, trasmettendo in allegato, il parere riguardante la Ditta indicata in oggetto.

L'Operatore Amministrativo
(Sig.ra [illegible] Martino)

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio Ambiente - Dipartimento Ambiente
UFFICIO PERIFERICO CT-ME

L'Istr. Direttivo
(Sig.ra A. Allegra)

Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Ufficio Periferico S.2 - U.O.4 Catania – Messina
Via Salvatore Calì, n.55 - 95131 Catania
Tel.: 095/317055 - Fax: 095/327354
E-Mail: ufficio.periferico.ct@regione.sicilia.it

Oggetto: Ditta Binert Sud S.r.l - Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 e ss.mm.ii. – Parere per il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi degli artt. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii, derivanti dall'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi e trattamento materiali inerti da cava da espletare nello stabilimento sito in località C/da Camicia nel Comune di Barcellona P.G. (ME)

Parere AUA - C.d.S. del 05/10/2015

Con riferimento alla nota n. 4500 del 21/08/2015 dell'Ufficio AUA della Provincia Regionale di Messina, denominata *"Città Metropolitana di Messina"*, riguardante la convocazione della C.d.S del 05/10/2015, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 526 del 31/08/2015 ed alla documentazione allegata alla domanda, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Barcellona P.G.(ME) acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 353 del 22/06/2015, con la quale la ditta Binert Sud S.r.l, con sede legale e stabilimento in località C/da Camicia, nel Comune di Barcellona P.G., fa richiesta di ottenimento dell'AUA, ai sensi del D.P.R. 59/13 e ss.mm.ii., lo scrivente Ufficio, in relazione alla valutazione degli elaborati tecnici progettuali prodotti dalla Ditta a corredo dell'istanza di autorizzazione, in ordine allo stabilimento produttivo , rappresenta quanto segue:

La domanda di che trattasi è finalizzata all'ottenimento dell'A.U.A. di cui al D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 e ss.mm.ii. per i sottoelencati titoli abilitativi in possesso della ditta:

- Rinnovo del provvedimento di cui all'autorizzazione n. 105 prot. 2720, emesso dalla Provincia Regionale di Messina, ai sensi dell'artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 203/88, per le emissioni in atmosfera provenienti da attività di frantumazione, vagliatura e selezione inerti, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 281 del D.Lgs 152/06;
- Rinnovo della D.D. n. 75 del 08/06/2010, emessa dalla Provincia Regionale di Messina, ai sensi dell'art.216 comma 3 del D.Lgs. 152/06, con la quale la Ditta, indicata in oggetto, è stata iscritta al registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio dell'attività di recupero **R5** di cui all'allegato C del D.Lgs. 152/06 e di rifiuti inerti non pericolosi individuati all'allegato 1 del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA A SEVIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO R5.

Le attività di recupero <R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche> (tipologie 7.1 - 7.31bis) ed <R13 messa in riserva > (tipologie 7.1 - 7.31bis) di cui al Sub-Allegato 1 dell'All. 1 al D.M. 05/02/1998 ss.mm.ii., già autorizzate con la suddetta D.D. n. 75 del 08/06/2010, emessa dalla Provincia Regionale di Messina.

Nell'istanza presentata, la Ditta inserisce tra le attività di recupero, nuove tipologie individuate alla voce 7.1; 7.1.1; 7.1.2; 7.1.3; 7.1.4; 7.31-bis.1; 7.31-bis.2; 7.31-bis.3; del D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii., nel contempo, la modifica per il quantitativo di tonnellate annuale delle aree dedicata all'attività R13 ed R5 (tipologia 7.1; 7.31bis), rispetto a quelle autorizzate con la sopracitata Determina Dirigenziale

L'area dedicata al settore di deposito di "messa in riserva" non pericolosi, risulta censita al N.C.T. del Comune di Barcellona P.G. al Foglio di mappa n. 5, particelle 53-928.

La stessa, presenta le seguenti caratteristiche:

1) Una superficie complessiva di circa 7.500,00 mq. di cui:
   a) circa mq. 180,00, dedicata al settore di conferimento;
   b) circa mq.340,00 dedicata al settore di deposito di messa in riserva per tipologia omogenea, ovvero:
   - 7.1 rifiuti di demolizione e costruzione;
   - 7.31 bis rifiuti di terre e rocce di scavo;

2) circa mq. 400 dedicata al settore di deposito delle materie prime seconde, derivanti dal trattamento R5, e individuate da apposita cartellonistica;
3) circa mq.70 dedicata al settore di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività <R5>, in cui verranno stoccati all'interno di container della capienza di circa 25 mc., le frazioni indesiderate (legno , ferro e plastica), contraddistinti da apposita cartellonistica;

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO R5

Il ciclo di recupero prevede le seguenti fasi:

1. **Stoccaggio provvisorio:** i rifiuti inerti conferiti da terzi, in possesso di iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti – verranno depositati in un'area dedicata, in attesa che gli stessi vengano avviati a successiva lavorazione per mezzo dell'impianto di frantumazione per il riutilizzo finale dello stesso nella formazione di rilevati e sottofondi;
2. **Selezione:** al fine di ottenere un inerte avente granulometria uniforme ed idonea per le fasi di lavorazione successive, si procederà alla frantumazione dei materiali utilizzando mezzi d'opera muniti di materiali idraulici tipo demolitori, cesoie idrauliche ecc.
3. **Frantumazione:** l'inerte selezionato e decontaminato, da eventuali materiali grossolani, verrà insilato nella tramoggia di carico dell'impianto di frantumazione, per poi passare alle fasi successive di lavorazione. Durante il ciclo operativo sarà in funzione il sistema di abbattimento polveri posto sia nell'area che in dotazione al sistema di frantumazione e vagliatura, a tutela dell'ambiente circostante.
4. **Vagliatura:** il materiale ritenuto idoneo per le varie utilizzazioni subirà un ulteriore trattamento meccanico di selezione per mezzo della macchina vagliatrice che permetterà che permetterà la produzione di una diversa granulometria del materiale prodotto da commercializzare come MPS nel settore edile;
5. **Deposito:** il prodotto finito o materia prima secondaria, ovvero ottenuto dal procedimento di recupero R5 di rifiuti inerti, verrà depositato nell' area sopra descritta, dotata di apposito sistema di abbattimento polveri, tale da coprire la superficie dedicata.

DESCRIZIONE SISTEMA DI ABBATTIMENTO POLVERI

Il sistema per l'abbattimento delle polveri (in corso di completamento), durante la fase di lavorazione e/o di carico/scarico, avviene attraverso il getto dell'acqua nebulizzata, proveniente dalla vasca di raccolta posta in adiacenza all'area di messa in riserva, come prima menzionato. Infatti l'acqua utilizzata, proviene dalla raccolta delle acque meteoriche, opportunamente filtrate e decantate; nel periodo estivo invece, in caso di mancanza di tali acque, la ditta farà ricorso all'approvvigionamento delle stesse mediante autocisterne.
L'acqua a pressione perviene agli ugelli nebulizzatori a mezzo pompa, ove si atomizza.
Il getto atomizzato, è indirizzato sulla polvere che, umidifica, precipita senza avere l'effetto del bagnato. Gli ugelli sono dislocati nei punti critici di emissione polveri, quali area di lavorazione di scarico degli inerti e nelle aree destinate a deposito. Ogni gruppo di ugelli sarà comandato dall'impianto di distribuzione, che con le valvole dosa e ripartisce l'acqua a seconda del maggior punto critico. L'effetto di atomizzazione fa si che sia richiesta una minima quantità d'acqua; pertanto, i consumi sono molto contenuti ottenendo, invece, un elevato grado di abbattimento.
A seguito della modifica delle aree destinate a Messa in Riserva R13 e/o deposito MPS, la regimentazione delle acque meteoriche e di dilavamento dei rifiuti, avverrà con un adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle stesse. Infatti, tutta l'area destinata a conferimento e messa in riserva, realizzata con massetto in conglomerato cementizio, avrà una idonea pendenza verso le canalette di raccolta, e da qui alle vasche di decantazione e raccolta in fase di ristrutturazione. L'acqua così riciclata, attraverso una pompa che sarà posta nella vasca di raccolta, verrà utilizzata per il sistema di abbattimento delle polveri.

Conclusioni

Per quanto premesso, ritenuto obbligatorio autorizzare le emissioni provenienti dallo stabilimento e non più dai singoli impianti in osservanza al D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010 che integra ed aggiorna il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

rilevato che l'impianto in esame non presenta emissioni convogliate e che le misure adottate per il contenimento delle polveri diffuse, rispettano quanto previsto nell'Allegato V, alle ParteV del D.Lgs.n. 152/06e ss.mm.ii., nel presupposto, che i rifiuti non pericolosi provenienti dall'attività di frantumazione e di vagliatura , da immettere nel ciclo lavorativo siano privi di amianto e fibre ad esso

collegate e che, tra le polveri in emissione, le seguenti sostanze, così in elenco al D.Lgs. 152/2006, non superino i limiti imposti dalla normativa vigente:

- Berillio (allegato 1, § 1.1, tabella A1, classe I);
- Arsenico, Cromo (VI), Cobalto, Nichel (allegato 1, § 1.1, tabella A1, classe II);
- Cadmio e Mercurio (allegato 1, § 2, tabella B, classe I);
- Antimonio, Rame, Cromo (III), Piombo e Zinco (allegato 1, § 2, tabella B, classe I);

e che siano adottate tutte le misure, secondo la specificità delle lavorazioni, per evitare esalazioni moleste così come previsto dal D.A. 24/09/2008 n.154/GAB, lo scrivente Ufficio Periferico Serv.2 U.O.4, preso atto in base a quanto richiesto e/o dichiarato dalla ditta negli allegati tecnici di cui al progetto, per quanto di specifica competenza, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. ***esprime parere favorevole*** per le emissioni diffuse in atmosfera che hanno origine dall'attività di frantumazione di rifiuti inerti non pericolosi, con le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni:

1) Le emissioni diffuse, in ciascuna fase di manipolazione, produzione trasporto, carico e scarico, stoccaggio di polverulenti devono rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V degli allegati alla Parte V del D.Lgs. 152/06, in particolare:
   - è fatto divieto di creazione di cumuli o di materiale grezzo entro 3 metri dal perimetro dell'impianto e i cumuli, in ogni caso, dovranno essere a distanza tale da garantire che la base non tocchi il limite perimetrale;
   - i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno essere dotati di idonei sistemi di contenimento delle emissioni diffuse (copertura con teloni,ecc.);
   - la zona di messa in riserva dei rifiuti dovrà essere opportunamente impermeabilizzata;
   - il sistema di contenimento delle emissioni diffuse previsto nella fase di frantumazione dovrà essere mantenuto in efficienza;
   - i nastri trasportatori presenti nell'impianto dovranno essere carterizzati per garantire il completo incapsulamento;
   - le superfici pavimentate dei piazzali ed aree soggette a movimentazione e transito di automezzi devono essere mantenute pulite, provvedendo periodicamente, e comunque in caso di necessità, alla rimozione del materiale polverulento ed al lavaggio;
   - dovrà essere eseguita una costante manutenzione della viabilità interna di accesso dei piazzali e delle aree soggette al transito dei mezzi;
   - dovrà essere realizzato un sistema di contenimento delle emissioni diffuse dei piazzali non asfaltati dove transitano automezzi;
   - i cumuli dovranno essere integralmente coperti da stuoie opportunamente ancorate per evitare il trascinamento di polvere da parte del vento;
   - dovrà essere prevista la piantumazione di essenze arboree resistenti ed a vegetazione fitta lungo il perimetro dell'impianto;
   - un adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
   - un appropriato sistema di raccolta reflui;
   - dovranno essere rispettati i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'impianto;
   - lo smaltimento sei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato nell'osservanza di tutte le prescrizioni vigenti in materia.

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaboratiad esso allegati e dai contenuti e dalle prescrizioni tecniche del Decreto Legislativo 152/06e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia;

La Ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (Struttura Territoriale A.R.P.A. Provinciale e dalla Provincia Regionale, oggi "Area Metropolitana di Messina", competenti per territorio e al Servizio 2 del DTA), sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e sull'attività di manutenzione dei sistemi di contenimento delle emissioni diffuse al fine della loro l'efficacia.

- l'osservanza del D.A. 24/09/2008 n.154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico".

Gli Organi di controllo, Area Metropolitana di Messina e Struttura Territoriale A.R.P.A., competenti per territorio effettueranno con periodicità almeno annuale la verifica del rispetto di quanto previsto

dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con l'autocontrollo periodico a carico della ditta;

E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

S'invita a trasmettere a questo Ufficio copia dell'autorizzazione che sarà rilasciata.

Il presente parere riguarda soltanto per le modalità di emissione in atmosfera e per lo stabilimento in oggetto, nello specifico le emissioni derivanti esclusivamente dagli impianti e/o attività in esso presenti per cui si richiede specifica autorizzazione e non comprende le valutazioni di altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

Catania 02/10/2015

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio Ambiente - Dipartimento Ambiente
UFFICIO PERIFERICO CT-ME

Il Dirigente
(Dr. Antonino Cuspilici)